Scheda di dati di sicurezza

Copyright,2025, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	18-8906-2	**Versione:**	11.02
Data di revisione:	12/11/2025	**Sostituisce:**	06/02/2025

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto
3M Scotch-Weld Structural Adhesive Primer EW-5000 AS

Numeri di identificazione del prodotto
87-2500-0102-8

7000058924

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati
Primer per adesivo strutturale

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo:	3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono:	+39 02 7035 2492
Mail to:	SER-productstewardship@mmm.com
Sito web:	www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza
CENTRI ANTIVELENI (CAV):
+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”, Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera “Careggi”, Firenze
+39 0668593726 “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”, Roma
+39 0649978000 Policlinico “Umberto I”, Roma
+39 063054343 Policlinico “A. Gemelli”, Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:
Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319
Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 - Skin Sens. 1; H317
Tossicità per la riproduzione; Categoria 1B - Repr. 1B; H360F
Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 2- Aquatic Chronic 2; H411

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA
PERICOLO.

Simboli:
GHS07 (Punto esclamativo) |GHS08 (Pericolo per la salute) |GHS09 (Ambiente) |

Pittogrammi

Ingredienti:

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
2,2'-bis(2-(2,3-epossipropossi)fenil)-propano	25036-25-3		10 - 20
Polimero fenolo-formaldeide glicidil etere	28064-14-4		1 - 6
Copolimero bisfenolo-A-epicloridrina-formaldeide	28906-96-9		1 - 5
ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati	68609-97-2	271-846-8	< 0,75

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H360F	Può nuocere alla fertilità.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280K	Indossare guanti protettivi e un apparecchio di protezione respiratoria.

Reazione:

P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P308 + P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:

Consigli di prudenza aggiuntivi:
Riservato agli utilizzatori professionali.

Contiene 2% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

Note sull'etichettatura:

H226 non applicata sulla base dei dati di test.

2.3. Altri pericoli

Non noto
Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze
Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Acqua	(n. CAS) 7732-18-5 (n. CE) 231-791-2	50 - 70	Sostanza non classificata come pericolosa
2,2'-bis(2-(2,3-epossipropossi)fenil)-propano	(n. CAS) 25036-25-3	10 - 20	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411
Polimero fenolo-formaldeide glicidil etere	(n. CAS) 28064-14-4	1 - 6	Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411
Copolimero bisfenolo-A-epicloridrina-formaldeide	(n. CAS) 28906-96-9	1 - 5	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317
Diidrogenotrifosfato di alluminio	(n. CAS) 13939-25-8 (n. CE) 237-714-9	1 - 5	Eye Irrit. 2, H319
2-(propilossi)etanolo	(n. CAS) 2807-30-9 (n. CE) 220-548-6 (n. REACH) 01-2119883539-19	1 - 5	Acute Tox. 4, H312 Eye Irrit. 2, H319 Flam. Liq. 3, H226
1,1'-(4-metil-m-fenilen)bis(3,3-dimetilurea)	(n. CAS) 17526-94-2 (n. CE) 241-523-6 (n. REACH) 01-2119966132-41	1 - 5	Sostanza non classificata come pericolosa
propan-2-olo	(n. CAS) 67-63-0 (n. CE) 200-661-7 (n. REACH) 01-	1 - 5	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336

	2119457558-25		
acetone	(n. CAS) 67-64-1 (n. CE) 200-662-2 (n. REACH) 01-2119471330-49	0,5 - 1,5	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 EUH066
bis(ortofosfato) di trizinco	(n. CAS) 7779-90-0 (n. CE) 231-944-3	< 1	Aquatic Acute 1, H400,M=10 Aquatic Chronic 1, H410,M=10
ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati	(n. CAS) 68609-97-2 (n. CE) 271-846-8	< 0,75	Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1A, H317 Repr. 1B, H360F
ossido di zinco	(n. CAS) 1314-13-2 (n. CE) 215-222-5	< 0,1	Aquatic Acute 1, H400,M=1 Aquatic Chronic 1, H410,M=1

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:
Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:
Lavare immediatamente con acqua e sapone.Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:
Lavare immediatamente con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. consultare un medico.

Ingestione:
Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:
Irritazione cutanea (arrossamento localizzato, gonfiore, prurito e secchezza). Reazione allergica cutanea (arrossamento, gonfiore, vesciche e prurito). Grave irritazione agli occhi (arrossamento, gonfiore, dolore, lacrimazione e disturbi della vista).

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali
Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione
In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per liquidi infiammabili come anidride carbonica o polvere chimica per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
I recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrapressione ed esplodere.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza	Condizioni
Aldeidi	Durante la combustione
monossido di carbonio	Durante la combustione
Anidride carbonica	Durante la combustione
cloruro di idrogeno	Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

L'acqua puo' non essere efficace per estinguere l'incendio; tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare le superfici e i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi o esplosioni. Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare dispositivi di protezione individuali adeguati in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Fare riferimento alla Sezione 8 per le raccomandazioni sui DPI. Se l'esposizione prevista a seguito di una fuoriuscita accidentale supera le capacità protettive dei DPI elencati nella Sezione 8, o non sono note, selezionare DPI che offrano un livello di protezione adeguato. A tal fine, tenere conto dei rischi fisici e chimici del materiale. Esempi di gruppi di DPI per la risposta alle emergenze possono essere l'uso di un attrezzaturA da bunker in caso di rilascio di materiale infiammabile; l'uso di indumenti di protezione chimica se il materiale fuoriuscito è corrosivo, sensibilizzante, significativamente irritante per la pelle o può essere assorbito attraverso la pelle; l'uso di un respiratore ad aria compressa positiva per sostanze chimiche con rischi di inalazione. Per informazioni sui pericoli fisici e per la salute, consultare le sezioni 2 e 11 della SDS. Evacuare la zona. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. ATTENZIONE! Un motore può essere una fonte di ignizione e causare l'accensione o l' esplosione di polveri combustibili presenti nell'area dello sversamento.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell’ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere le perdite. Coprire l'area interessata dallo sversamento con una schiuma estinguente resistente ai solventi polari Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere utilizzando attrezzature antiscintilla. Porre in contenitore metallico. Pulire il materiale residuo con acqua. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Esclusivamente per uso professionale o industriale. Prodotto non destinato alla vendita al dettaglio. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l’uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non disperdere nell’ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc). Mettere a terra i recipienti durante le operazioni di travaso. Indossare scarpe antistatiche o con dispositivi di messa a terra. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto (es. guanti, respiratori...). Per minimizzare il rischio di accensione,

determinare le classificazioni elettriche applicabili per il processo in cui si usa questo prodotto e scegliere uno specifico dispositivo di aspirazione localizzata per evitare l'accumulo di vapore infiammabile. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente se c'è la possibilità di accumulo di elettricità statica durante il trasferimento.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare lontano dal calore. Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da basi forti. Conservare lontano da agenti ossidanti. Conservare lontano da ammine.

7.3. Usi finali particolari
Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale
Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
ossido di zinco	1314-13-2	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore):2 mg/m3;STEL(frazione respirabile)(15 minuti):10 mg/m3	
propan-2-olo	67-63-0	Valori limite italiani	TWA(8 ore):200 ppm;STEL(15 minuti):400 ppm	
acetone	67-64-1	Valori limite italiani	TWA(8 ore):1210 mg/m3(500 ppm)	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH
TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo
STEL: limite di esposizione di breve durata
CEIL: Ceiling

Livello derivato senza effetto

Ingrediente	Prodotto di decomposizione	Popolazione	Modello per l'esposizione umana	DNEL
acetone		Lavoratore	Cutanea, esposizione a lungo termine (8ore), Effetti sistemici	186 mg/kg bw/day
acetone		Lavoratore	Inalazione, esposizione a lungo termine (8 ore), Effetti sistemici	1.210 mg/m3
acetone		Lavoratore	Inalazione, Esposizione a breve termine, Effetti locali	2.420 mg/m3
propan-2-olo		Lavoratore	Cutanea, esposizione a lungo termine (8ore), Effetti sistemici	888 mg/kg bw/day
propan-2-olo		Lavoratore	Inalazione, esposizione a lungo termine (8 ore), Effetti sistemici	500 mg/m3

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC)

Ingrediente	Prodotto di	Comparto ambientale	PNEC

	decomposizione		
acetone		Suolo agricolo	29,5 mg/kg d.w.
acetone		Acqua dolce	10,6 mg/l
acetone		Sedimenti di acqua dolce	30,4 mg/kg d.w.
acetone		Emissioni intermittenti nell'acqua	21 mg/l
acetone		Acqua marina	1,06 mg/l
acetone		Sedimenti di acqua marina	3,04 mg/kg d.w.
acetone		Impianto di depurazione	100 mg/l
propan-2-olo		Suolo agricolo	28 mg/kg d.w.
propan-2-olo		Concentrato nel pesce per avvelenamento secondario (acqua marina)	160 mg/kg w.w.
propan-2-olo		Acqua dolce	140,9 mg/l
propan-2-olo		Sedimenti di acqua dolce	552 mg/kg d.w.
propan-2-olo		Emissioni intermittenti nell'acqua	140,9 mg/l
propan-2-olo		Acqua marina	140,9 mg/l
propan-2-olo		Sedimenti di acqua marina	552 mg/kg d.w.
propan-2-olo		Impianto di depurazione	2.251 mg/l

Procedure di monitoraggio raccomandate: Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

Fare anche riferimento all'allegato per maggiori informazioni.

8.2.1. Controlli tecnici idonei
Le emissioni dei forni di polimerizzazione devono essere scaricate all'esterno o in un adatto sistema di controllo. Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie. Utilizzare impianti di ventilazione a prova di esplosione.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:
Schermo facciale completo
Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili
Usare una protezione per gli occhi/il viso conforme ai requisiti della norma EN 166

Protezione della pelle e delle mani:
Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.
Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Polimero laminato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Norme/regolamenti applicabili
Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Se il prodotto viene utilizzato in un modo che presenta un potenziale di esposizione più elevato (ad es. spruzzatura, alto potenziale di schizzi, ecc.), può essere necessario l'uso di un grembiule protettivo. Per determinare il materiale del grembiule appropriato, prendere come riferimento il materiale dei guanti raccomandati. Se il materiale dei guanti non è disponibile come grembiule, un'opzione adeguata è il laminato polimerico.

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:
Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili
Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale
Fare riferimento all'Allegato

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	Giallo verde
Odore	Leggero di solvente
Soglia olfattiva	*Dati non disponibili*
Punto di fusione/punto di congelamento	*Dati non disponibili*
Punto/intervallo di ebollizione	100 ºC [@ 101.325 pa]
Infiammabilità	Liquido infiammabile: Categoria 3.
Limite di esplosività inferiore (LEL)	1,5 % [@ 20 ºC]
Limite di esplosività superiore (UEL)	12,7 % [@ 20 ºC]
Punto di infiammabilità (Flash Point)	42,5 ºC [*Metodo di prova:*Tazza chiusa]
Temperatura di autoignizione	*Non applicabile*
Temperatura di decomposizione	*Dati non disponibili*
pH	< 7
Viscosità cinematica	*Dati non disponibili*
Solubilità in acqua	Completo
Solubilità (non in acqua)	*Dati non disponibili*
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	*Dati non disponibili*
Pressione di vapore	1.999,8 pa [@ 20 ºC]
Densità	1,04 - 1,09 g/ml [@ 20 ºC]
Densità relativa	1,06 [@ 20 ºC] [*Standard di riferimento:*Acqua=1]
Densità di vapore relativa	*Dati non disponibili*
Caratteristiche delle particelle	*Non applicabile*

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)	90 - 94 g/l
Tasso di evaporazione	1 [*Standard di riferimento:* Acqua=1]
Sostentamento della combustione	Non sostiene la combustione [*Metodo di prova:* ASTM D4206]

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività
Questo prodotto è da ritenersi non reattivo in condizioni di normale utilizzo.

10.2. Stabilità chimica
Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare
Calore

10.5. Materiali incompatibili
Ammine
Acidi forti
Basi forti
Agenti ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza	**Condizioni**
Non noto.	

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:
Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine.

Contatto con la pelle:
Lieve irritazione della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, prurito e secca. Reazioni allergiche della pelle: i

sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Contatto con gli occhi:
Forte irritazione degli occhi: i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore, lacrimazione, opacita' della cornea e danni alla vista.

Ingestione:
Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Altri effetti sulla salute:

Tossicità sulla riproduzione/sviluppo:
Contiene una sostanza chimica che può causare difetti di nascita e danni riproduttivi.

Dati tossicologici
Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg
Prodotto	Inalazione-Vapore(4 ore)		Dati non disponibili; ATE calcolata>50 mg/l
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg
2,2'-bis(2-(2,3-epossipropossi)fenil)-propano	Cutanea	Ratto	LD50 > 1.600 mg/kg
2,2'-bis(2-(2,3-epossipropossi)fenil)-propano	Ingestione	Ratto	LD50 > 1.000 mg/kg
Polimero fenolo-formaldeide glicidil etere	Cutanea	Coniglio	LD50 > 6.000 mg/kg
Polimero fenolo-formaldeide glicidil etere	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 1,7 mg/l
Polimero fenolo-formaldeide glicidil etere	Ingestione	Ratto	LD50 > 4.000 mg/kg
propan-2-olo	Cutanea	Coniglio	LD50 12.870 mg/kg
propan-2-olo	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 72,6 mg/l
propan-2-olo	Ingestione	Ratto	LD50 4.710 mg/kg
2-(propilossi)etanolo	Cutanea	Coniglio	LD50 1.337 mg/kg
2-(propilossi)etanolo	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 > 11,1 mg/l
2-(propilossi)etanolo	Ingestione	Ratto	LD50 3.089 mg/kg
Diidrogenotrifosfato di alluminio	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 3,46 mg/l
Diidrogenotrifosfato di alluminio	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Diidrogenotrifosfato di alluminio	Cutanea	rischi per la salute	LD50 stimata 5.000 mg/kg
1,1'-(4-metil-m-fenilen)bis(3,3-dimetilurea)	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
1,1'-(4-metil-m-fenilen)bis(3,3-dimetilurea)	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Copolimero bisfenolo-A-epicloridrina-formaldeide	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Copolimero bisfenolo-A-epicloridrina-formaldeide	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
acetone	Cutanea	Coniglio	LD50 > 15.688 mg/kg
acetone	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 76 mg/l
acetone	Ingestione	Ratto	LD50 5.800 mg/kg
bis(ortofosfato) di trizinco	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
bis(ortofosfato) di trizinco	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg

ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati	Cutanea	Coniglio	LD50 > 4.000 mg/kg
ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
ossido di zinco	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
ossido di zinco	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 5,7 mg/l
ossido di zinco	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
2,2'-bis(2-(2,3-epossipropossi)fenil)-propano	Coniglio	Lievemente irritante
Polimero fenolo-formaldeide glicidil etere	Coniglio	Minima irritazione
propan-2-olo	Più specie animali	Nessuna irritazione significativa
2-(propilossi)etanolo	Porcellino d'India	Minima irritazione
Diidrogenotrifosfato di alluminio	Dati in vitro	Nessuna irritazione significativa
1,1'-(4-metil-m-fenilen)bis(3,3-dimetilurea)	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Copolimero bisfenolo-A-epicloridrina-formaldeide	Valutazione professionale	Irritante
acetone	Topo	Minima irritazione
ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati	Coniglio	Lievemente irritante
ossido di zinco	Essere umano e animale	Nessuna irritazione significativa

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
2,2'-bis(2-(2,3-epossipropossi)fenil)-propano	Coniglio	Lievemente irritante
Polimero fenolo-formaldeide glicidil etere	Coniglio	Lievemente irritante
propan-2-olo	Coniglio	Fortemente irritante
2-(propilossi)etanolo	Coniglio	Fortemente irritante
Diidrogenotrifosfato di alluminio	Coniglio	Fortemente irritante
1,1'-(4-metil-m-fenilen)bis(3,3-dimetilurea)	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Copolimero bisfenolo-A-epicloridrina-formaldeide	Valutazione professionale	Fortemente irritante
acetone	Coniglio	Fortemente irritante
ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
ossido di zinco	Coniglio	Lievemente irritante

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
2,2'-bis(2-(2,3-epossipropossi)fenil)-propano	Essere umano e animale	Sensibilizzante
Polimero fenolo-formaldeide glicidil etere	Essere umano e animale	Sensibilizzante
propan-2-olo	Porcellino d'India	Non classificato
2-(propilossi)etanolo	Porcellino d'India	Non classificato
Copolimero bisfenolo-A-epicloridrina-formaldeide	Valutazio	Sensibilizzante

	ne professionale	
ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati	Porcellino d'India	Sensibilizzante
ossido di zinco	Porcellino d'India	Non classificato

Sensibilizzazione respiratoria

Nome	Specie	Valore
2,2'-bis(2-(2,3-epossipropossi)fenil)-propano	Essere umano	Non classificato

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
2,2'-bis(2-(2,3-epossipropossi)fenil)-propano	In vivo	Non mutageno
2,2'-bis(2-(2,3-epossipropossi)fenil)-propano	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Polimero fenolo-formaldeide glicidil etere	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
propan-2-olo	In Vitro	Non mutageno
propan-2-olo	In vivo	Non mutageno
2-(propilossi)etanolo	In Vitro	Non mutageno
Diidrogenotrifosfato di alluminio	In vivo	Non mutageno
Diidrogenotrifosfato di alluminio	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
acetone	In vivo	Non mutageno
acetone	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati	In vivo	Non mutageno
ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
ossido di zinco	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
ossido di zinco	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
2,2'-bis(2-(2,3-epossipropossi)fenil)-propano	Cutanea	Topo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
propan-2-olo	Inalazione	Ratto	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
acetone	Non specificato	Più specie animali	Non cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
2,2'-bis(2-(2,3-epossipropossi)fenil)-propano	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 750 mg/kg/giorno	2 generazione
2,2'-bis(2-(2,3-epossipropossi)fenil)-propano	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 750 mg/kg/giorno	2 generazione
2,2'-bis(2-(2,3-epossipropossi)fenil)-propano	Cutanea	Non classificato per lo sviluppo	Coniglio	NOAEL 300 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi

2,2'-bis(2-(2,3-epossipropossi)fenil)-propano	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 750 mg/kg/giorno	2 generazione
propan-2-olo	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	2 generazione
propan-2-olo	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 500 mg/kg/giorno	2 generazione
propan-2-olo	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 400 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi
propan-2-olo	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	LOAEL 9 mg/l	durante la gravidanza
2-(propilossi)etanolo	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1,7 mg/l	durante l'organogenesi
Diidrogenotrifosfato di alluminio	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e nell'allattamento
Diidrogenotrifosfato di alluminio	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	46 Giorni
Diidrogenotrifosfato di alluminio	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e nell'allattamento
acetone	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 1.700 mg/kg/giorno	13 settimane
acetone	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 5,2 mg/l	durante l'organogenesi
ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 150 mg/kg/giorno	2 generazione
ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati	Cutanea	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 200 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi
ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Coniglio	NOAEL 375 mg/kg/giorno	durante la gravidanza
ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati	Ingestione	Tossico per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 10 mg/kg/giorno	2 generazione
ossido di zinco	Ingestione	Non classificato per la riproduzione e/o lo sviluppo	Più specie animali	NOAEL 125 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
propan-2-olo	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
propan-2-olo	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
propan-2-olo	Inalazione	sistema uditivo	Non classificato	Porcellino d'India	NOAEL 13,4 mg/l	24 ore
propan-2-olo	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	avvelenamento e/o abuso
2-(propilossi)etanolo	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	
Diidrogenotrifosfato di alluminio	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	

Copolimero bisfenolo-A-epicloridrina-formaldeide	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Valutazione professionale	NOAEL Non disponibile	
acetone	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
acetone	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
acetone	Inalazione	Sistema immunitario	Non classificato	Essere umano	NOAEL 1,19 mg/l	6 ore
acetone	Inalazione	Fegato	Non classificato	Porcellino d'India	NOAEL Non disponibile	
acetone	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	avvelenamento e/o abuso
ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
2,2'-bis(2-(2,3-epossipropossi)fenil)-propano	Cutanea	Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	2 anni
2,2'-bis(2-(2,3-epossipropossi)fenil)-propano	Cutanea	Sistema nervoso	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	13 settimane
2,2'-bis(2-(2,3-epossipropossi)fenil)-propano	Ingestione	sistema uditivo | Cuore | Sistema endocrino | sistema emapoietico | Fegato | occhi | rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	28 Giorni
propan-2-olo	Inalazione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 12,3 mg/l	24 mesi
propan-2-olo	Inalazione	Sistema nervoso	Non classificato	Ratto	NOAEL 12 mg/l	13 settimane
propan-2-olo	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 400 mg/kg/giorno	12 settimane
2-(propilossi)etanolo	Inalazione	Cuore | rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 1,7 mg/l	14 settimane
2-(propilossi)etanolo	Inalazione	sistema emapoietico	Non classificato	Ratto	NOAEL 0,4 mg/l	14 settimane
2-(propilossi)etanolo	Inalazione	Sistema endocrino | Fegato | Sistema immunitario | Sistema nervoso | occhi	Non classificato	Ratto	NOAEL 1,7 mg/l	14 settimane
2-(propilossi)etanolo	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 780 mg/kg/giorno	6 settimane
2-(propilossi)etanolo	Ingestione	Tratto gastrointestinale	Non classificato	Ratto	NOAEL 390 mg/kg/giorno	6 settimane
2-(propilossi)etanolo	Ingestione	sistema emapoietico	Non classificato	Ratto	NOAEL 195 mg/kg/giorno	6 settimane
2-(propilossi)etanolo	Ingestione	Cuore | Fegato | Sistema endocrino | Sistema immunitario | Sistema nervoso | occhi | Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.560 mg/kg/giorno	6 settimane
Diidrogenotrifosfato di	Ingestione	Cuore | Nota cute |	Non classificato	Ratto	NOAEL	46 Giorni

alluminio		Sistema endocrino | ossa, denti, unghie e/o capelli | sistema emapoietico | Fegato | Sistema immunitario | muscoli | Sistema nervoso | occhi | rene e/o vescica | Sistema respiratorio | sistema vascolare			1.000 mg/kg/giorno	
acetone	Cutanea	occhi	Non classificato	Porcellino d'India	NOAEL Non disponibile	3 settimane
acetone	Inalazione	sistema emapoietico	Non classificato	Essere umano	NOAEL 3 mg/l	6 settimane
acetone	Inalazione	Sistema immunitario	Non classificato	Essere umano	NOAEL 1,19 mg/l	6 Giorni
acetone	Inalazione	rene e/o vescica	Non classificato	Porcellino d'India	NOAEL 119 mg/l	Non disponibile
acetone	Inalazione	Cuore | Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 45 mg/l	8 settimane
acetone	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 900 mg/kg/giorno	13 settimane
acetone	Ingestione	Cuore	Non classificato	Ratto	NOAEL 2.500 mg/kg/giorno	13 settimane
acetone	Ingestione	sistema emapoietico	Non classificato	Ratto	NOAEL 200 mg/kg/giorno	13 settimane
acetone	Ingestione	Fegato	Non classificato	Topo	NOAEL 3.896 mg/kg/giorno	14 Giorni
acetone	Ingestione	occhi	Non classificato	Ratto	NOAEL 3.400 mg/kg/giorno	13 settimane
acetone	Ingestione	Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 2.500 mg/kg/giorno	13 settimane
acetone	Ingestione	muscoli	Non classificato	Ratto	NOAEL 2.500 mg/kg	13 settimane
acetone	Ingestione	Nota cute | ossa, denti, unghie e/o capelli	Non classificato	Topo	NOAEL 11.298 mg/kg/giorno	13 settimane
ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati	Cutanea	Sistema nervoso | Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 100 mg/kg/giorno	14 settimane
ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati	Cutanea	Sistema ematico | Fegato | occhi | rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 100 mg/kg/giorno	13 settimane
ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati	Ingestione	Sistema immunitario	Non classificato	Ratto	NOAEL 750 mg/kg/giorno	13 settimane
ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati	Ingestione	Tratto gastrointestinale	Non classificato	Ratto	NOAEL 100 mg/kg/giorno	13 settimane
ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati	Ingestione	sistema emapoietico | Sistema nervoso | occhi	Non classificato	Ratto	NOAEL 750 mg/kg/giorno	13 settimane
ossido di zinco	Ingestione	Sistema nervoso	Non classificato	Ratto	NOAEL 600 mg/kg/giorno	10 Giorni
ossido di zinco	Ingestione	Sistema endocrino | sistema emapoietico | rene e/o vescica	Non classificato	Altro	NOAEL 500 mg/kg/giorno	6 mesi

Pericolo in caso di aspirazione
Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
2,2'-bis(2-(2,3-epossipropossi)fenil)-propano	25036-25-3	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	>11 mg/l
2,2'-bis(2-(2,3-epossipropossi)fenil)-propano	25036-25-3	Trota iridea	Stimato	96 ore	LC50	2 mg/l
2,2'-bis(2-(2,3-epossipropossi)fenil)-propano	25036-25-3	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	1,8 mg/l
2,2'-bis(2-(2,3-epossipropossi)fenil)-propano	25036-25-3	Green algae	Stimato	72 ore	NOEC	4,2 mg/l
2,2'-bis(2-(2,3-epossipropossi)fenil)-propano	25036-25-3	Pulce d'acqua	Stimato	21 Giorni	NOEC	0,3 mg/l
Polimero fenolo-formaldeide glicidil etere	28064-14-4	Green algae	Composto analogo	72 ore	EbC50	1,8 mg/l
Polimero fenolo-formaldeide glicidil etere	28064-14-4	Trota iridea	Composto analogo	96 ore	LC50	2 mg/l
Polimero fenolo-formaldeide glicidil etere	28064-14-4	Pulce d'acqua	Composto analogo	48 ore	EC50	1,6 mg/l
Polimero fenolo-formaldeide glicidil etere	28064-14-4	Pulce d'acqua	Composto analogo	21 Giorni	NOEC	0,3 mg/l
Polimero fenolo-formaldeide glicidil etere	28064-14-4	Fanghi attivi	Composto analogo	3 ore	IC50	>100 mg/l
1,1'-(4-metil-m-fenilen)bis(3,3-dimetilurea)	17526-94-2	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	>1.000 mg/l
1,1'-(4-metil-m-fenilen)bis(3,3-dimetilurea)	17526-94-2	Carpa comune	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
1,1'-(4-metil-m-fenilen)bis(3,3-dimetilurea)	17526-94-2	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	>100 mg/l
1,1'-(4-metil-m-fenilen)bis(3,3-dimetilurea)	17526-94-2	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>100 mg/l
1,1'-(4-metil-m-fenilen)bis(3,3-dimetilurea)	17526-94-2	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	100 mg/l
Copolimero bisfenolo-A-epicloridrina-formaldeide	28906-96-9	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la	N/A	N/A	N/A

			classificazione			
2-(propilossi)etanolo	2807-30-9	Crassostrea virginica	Stimato	96 ore	LC50	89,4 mg/l
2-(propilossi)etanolo	2807-30-9	Fanghi attivi	sperimentale	16 ore	IC50	>1.000 mg/l
2-(propilossi)etanolo	2807-30-9	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	>5.000 mg/l
2-(propilossi)etanolo	2807-30-9	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>100 mg/l
2-(propilossi)etanolo	2807-30-9	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>5.000 mg/l
2-(propilossi)etanolo	2807-30-9	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	100 mg/l
propan-2-olo	67-63-0	Bacteria	sperimentale	16 ore	LOEC	1.050 mg/l
propan-2-olo	67-63-0	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>1.000 mg/l
propan-2-olo	67-63-0	Invertebrato	sperimentale	24 ore	LC50	>10.000 mg/l
propan-2-olo	67-63-0	Medaka	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
propan-2-olo	67-63-0	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>1.000 mg/l
propan-2-olo	67-63-0	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	1.000 mg/l
propan-2-olo	67-63-0	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	100 mg/l
Diidrogenotrifosfato di alluminio	13939-25-8	Green algae	Composto analogo	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Diidrogenotrifosfato di alluminio	13939-25-8	Pulce d'acqua	Composto analogo	48 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Diidrogenotrifosfato di alluminio	13939-25-8	Medaka	sperimentale	96 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Diidrogenotrifosfato di alluminio	13939-25-8	Green algae	Composto analogo	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Diidrogenotrifosfato di alluminio	13939-25-8	Pulce d'acqua	Composto analogo	21 Giorni	NOEC	1,5 mg/l
Diidrogenotrifosfato di alluminio	13939-25-8	Fanghi attivi	Composto analogo	3 ore	EC50	>1.000 mg/l
acetone	67-64-1	Alghe o altre piante acquatiche	sperimentale	96 ore	EC50	11.493 mg/l
acetone	67-64-1	Invertebrato	sperimentale	24 ore	LC50	2.100 mg/l
acetone	67-64-1	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	5.540 mg/l
acetone	67-64-1	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	1.000 mg/l
acetone	67-64-1	Bacteria	sperimentale	16 ore	NOEC	1.700 mg/l
acetone	67-64-1	Red worm	sperimentale	48 ore	LC50	>100
bis(ortofosfato) di trizinco	7779-90-0	Fanghi attivi	Stimato	3 ore	EC50	10 mg/l
bis(ortofosfato) di trizinco	7779-90-0	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	0,083 mg/l
bis(ortofosfato) di trizinco	7779-90-0	Invertebrato	Stimato	48 ore	EC50	0,08 mg/l
bis(ortofosfato) di trizinco	7779-90-0	Trota iridea	Stimato	96 ore	LC50	0,33 mg/l
bis(ortofosfato) di trizinco	7779-90-0	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	0,12 mg/l

bis(ortofosfato) di trizinco	7779-90-0	Diatomea	Stimato	72 ore	EC50	0,04 mg/l
bis(ortofosfato) di trizinco	7779-90-0	Green algae	Stimato	72 ore	NOEC	0,01 mg/l
bis(ortofosfato) di trizinco	7779-90-0	Pulce d'acqua	Stimato	7 Giorni	NOEC	0,026 mg/l
ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati	68609-97-2	Green algae	sperimentale	72 ore	IC50	843,75 mg/l
ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati	68609-97-2	Trota iridea	sperimentale	96 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati	68609-97-2	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EL50	7,2 mg/l
ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati	68609-97-2	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	500 mg/l
ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati	68609-97-2	Moscerino	sperimentale	28 Giorni	NOEC	100 mg/kg (Peso secco)
ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati	68609-97-2	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEL	56 mg/l
ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati	68609-97-2	Fanghi attivi	Composto analogo	180 minuti	EC50	>100 mg/l
ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati	68609-97-2	Cavolo	sperimentale	21 Giorni	EC50	847,92 mg/kg (Peso secco)
ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati	68609-97-2	Red worm	sperimentale	28 Giorni	NOEC	1.000 mg/kg (Peso secco)
ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati	68609-97-2	Microbi del suolo	sperimentale	28 Giorni	EC50	>1.000 mg/kg (Peso secco)
ossido di zinco	1314-13-2	Fanghi attivi	Stimato	3 ore	EC50	6,5 mg/l
ossido di zinco	1314-13-2	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	0,052 mg/l
ossido di zinco	1314-13-2	Trota iridea	Stimato	96 ore	LC50	0,21 mg/l
ossido di zinco	1314-13-2	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	0,07 mg/l
ossido di zinco	1314-13-2	Green algae	Stimato	72 ore	NOEC	0,006 mg/l
ossido di zinco	1314-13-2	Pulce d'acqua	Stimato	7 Giorni	NOEC	0,02 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
2,2'-bis(2-(2,3-epossipropossi)fenil)-propano	25036-25-3	Stimato Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	5 %BOD/ThOD	OCSE 301F - Respirometria Manometrica
2,2'-bis(2-(2,3-epossipropossi)fenil)-propano	25036-25-3	Stimato idrolisi		Emivita idrolitica	117 ore (t 1/2)	
Polimero fenolo-formaldeide glicidil etere	28064-14-4	Composto analogo Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	16 % evoluzione CO2/evoluzioneTHCO2	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2
Polimero fenolo-formaldeide glicidil etere	28064-14-4	Composto analogo idrolisi		Emivita idrolitica (pH 7)	117 ore (t 1/2)	OCSE 111 Idrolisi in funz. del PH
1,1'-(4-metil-m-	17526-94-2	sperimentale	28 Giorni	Riduzione di	10 % rimozione	simile a OCSE 302B

fenilen)bis(3,3-dimetilurea)		Biodegrad. Acquatica Intrinseca		carbonio organico	di COD (non supera il perdiodo di 10 giorni)	
1,1'-(4-metil-m-fenilen)bis(3,3-dimetilurea)	17526-94-2	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica (pH 7)	33 giorni (t 1/2)	OCSE 111 Idrolisi in funz. del PH
Copolimero bisfenolo-A-epicloridrina-formaldeide	28906-96-9	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
2-(propilossi)etanolo	2807-30-9	sperimentale Biodegradazione	20 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	100 %BOD/ThOD	
propan-2-olo	67-63-0	sperimentale Biodegradazione	14 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	86 %BOD/ThOD	OCSE 301C - MITI (I)
Diidrogenotrifosfato di alluminio	13939-25-8	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
acetone	67-64-1	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	78 %BOD/ThOD	OCSE 301D - Test Bottiglia Chiusa
acetone	67-64-1	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	147 giorni (t 1/2)	
bis(ortofosfato) di trizinco	7779-90-0	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati	68609-97-2	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	87 %BOD/ThOD	OCSE 301F - Respirometria Manometrica
ossido di zinco	1314-13-2	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
2,2'-bis(2-(2,3-epossipropossi)fenil)-propano	25036-25-3	Stimato Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	3.242	
Polimero fenolo-formaldeide glicidil etere	28064-14-4	Composto analogo Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	3.6	OCSE 117 log Kow metodo HPLC
1,1'-(4-metil-m-fenilen)bis(3,3-dimetilurea)	17526-94-2	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	<0.23	OCSE 117 log Kow metodo HPLC
Copolimero bisfenolo-A-epicloridrina-formaldeide	28906-96-9	Modellato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	5.7	Catalogic™
Copolimero bisfenolo-A-epicloridrina-formaldeide	28906-96-9	Modellato Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	≥5.7	Episuite™
2-(propilossi)etanolo	2807-30-9	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	0.673	
propan-2-olo	67-63-0	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	0.05	
Diidrogenotrifosfato di alluminio	13939-25-8	sperimentale BCF - Pesce	28 Giorni	Bioaccumulo	≤43	OCSE 305-Bioconcentrazione
acetone	67-64-1	sperimentale BCF - altro		Bioaccumulo	0.65	
acetone	67-64-1	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	-0.24	
ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati	68609-97-2	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	>6	OCSE 117 log Kow metodo HPLC
ossido di zinco	1314-13-2	sperimentale BCF - Pesce	56 Giorni	Bioaccumulo	≤217	OCSE 305-Bioconcentrazione

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Polimero fenolo-formaldeide glicidil etere	28064-14-4	Composto analogo Mobilità nel suolo	Koc	4.460 l/kg	OCSE 121 Stima di Koc da HPLC
Copolimero bisfenolo-A-epicloridrina-formaldeide	28906-96-9	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	≥3.5E+07 l/kg	Episuite™
acetone	67-64-1	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	9,7 l/kg	Episuite™
ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati	68609-97-2	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	>426580 l/kg	OCSE 121 Stima di Koc da HPLC

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi
Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Incenerire il prodotto non polimerizzato in un inceneritore autorizzato. I prodotti di combustione includono acidi alogenidrici (HCI/HF/HBr). L'inceneritore deve essere autorizzato al trattamento di rifiuti contenenti composti alogenati. Come alternativa di smaltimento, inviare il prodotto di scarto ad una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)
080409* adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.
200127* vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	UN3082	UN3082	UN3082
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE,	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA,	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE,

	LIQUIDA, N.A.S(2,2'-BIS(2-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL)-PROPANO; ZINCO FOSFATO)	N.A.S(2,2'-BIS(2-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL)-PROPANO; ZINCO FOSFATO)	LIQUIDA, N.A.S(2,2'-BIS(2-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL)-PROPANO; ZINCO FOSFATO)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9	9	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente	Non applicabile	Inquinante marino / Marine pollutant
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	M6	Non applicabile	Non applicabile
IMDG Codice di segregazione	Non applicabile	Non applicabile	NESSUNO

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Regolamento (UE) 2019/1148 (immissione sul mercato e uso di precursori di esplosivi)
Questo prodotto è disciplinato dal regolamento (UE) 2019/1148: tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente. Si veda la legislazione locale.

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze
Contattare 3M per maggiori informazioni. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA.

DIRETTIVA 2012/18/UE
Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1

Categorie delle sostanze pericolose	Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei	
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico	200	500

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2
Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012
Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:
Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D.Lgs 26 giugno 2015, n. 105 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa miscela. Le valutazioni della sicurezza chimica per le sostanze contenute potrebbero essere state condotte dai registranti delle sostanze in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H360F	Può nuocere alla fertilità.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:
Sezione 1: Indirizzo mail - informazione modificata.
Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.
Sezione 7: Condizioni per l'immagazzinamento sicuro - informazione modificata.
Sezione 8: Tabella Valore dei limiti di esposizione - informazione modificata.
Sezione 08: Protezione Personale - Indicazione sull'uso del grembiule - informazione aggiunta.
Sezione 8: Misure di protezione individuale - informazioni sulla protezione della pelle/del corpo - informazione rimossa.
Sezione 8: Protezione della pelle- Informazione indumenti protettivi - informazione rimossa.
Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.
Sezione 12: Informazioni sulla mobilità nel suolo - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo - informazione modificata.
Sezione 16: Riferimenti a norme applicabili - informazione modificata.

Allegato

1. Titolo

Identificazione della sostanza	acetone; No. CE 200-662-2; Numero C.A.S. 67-64-1;
Nome dello scenario d'esposizione	Formulazione
Fase del ciclo di vita	Uso industriale
Attività contribuenti	PROC 08a -Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC 08b -Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC 09 -Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) ERC 02 -Formulazione di miscele
Processi, compiti e attività considerate	Trasferimento di sostanze / miscele in piccoli contenitori, per esempio tubi, bottiglie o piccoli serbatoi. Trasferimenti con controlli dedicati, comprese quelle di carico, di riempimento, di dumping, insaccamento. Trasferimento senza controlli dedicati, compreso il carico, il riempimento, lo smaltimento e l'insacchettamento.
2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio	
Condizioni di impiego	**Stato fisico:**Liquido **Condizioni generali di impiego:** Durata d'uso: 8 ore/giorno; Giorni di emissione all'anno: <= 360 giorni/anno;
Misure di gestione del rischio	Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio: **Misure di gestione del rischio generali:** **Salute umana:** Occhiali a mascherina resistenti a sostanze chimiche; Fornire un buono standard di ventilazione generale (non meno di 3-5 ricambi d'aria all'ora); Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche (testati secondo la norma EN374) in combinazione con una formazione di base per i dipendenti. Fare riferimento alla Sezione 8 della SDS per il materiale specifico dei guanti.; **Ambientale:** Nessuna necessità;
Pratiche di trattamento dei rifiuti	Non sono necessarie particolari misure di gestione dei rifiuti per questo prodotto derivanti dall'uso specifico. Fare riferimento alla sezione 13 della SDS principale per le istruzioni di smaltimento
3. Previsione dell'esposizione	
Previsione dell'esposizione	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.

1. Titolo	
Identificazione della sostanza	propan-2-olo; No. CE 200-661-7; Numero C.A.S. 67-63-0;
Nome dello scenario d'esposizione	Formulazione
Fase del ciclo di vita	Uso industriale
Attività contribuenti	PROC 02 -Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC 08a -Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC 08b -Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC 09 -Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

	ERC 02 -Formulazione di miscele
Processi, compiti e attività considerate	Campionamento in un processo chiuso. Trasferimento della sostanza/miscela con controlli tecnici dedicati. Trasferimento di sostanze / miscele in piccoli contenitori, per esempio tubi, bottiglie o piccoli serbatoi. Trasferimento senza controlli dedicati, compreso il carico, il riempimento, lo smaltimento e l'insacchettamento.
2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio	
Condizioni di impiego	**Stato fisico:**Liquido **Condizioni generali di impiego:** Durata d'uso: 8 ore/giorno; Uso in interni; Temperatura di processo:: <= 40 °C;
Misure di gestione del rischio	Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio: **Misure di gestione del rischio generali:** **Salute umana:** Aspirazione localizzata; Guanti protettivi - Resistenti alle sostanze chimiche. Fare riferimento alla Sezione 8 della SDS per il materiale specifico dei guanti.; **Ambientale:** Nessuna necessità;
Pratiche di trattamento dei rifiuti	Non sono necessarie particolari misure di gestione dei rifiuti per questo prodotto derivanti dall'uso specifico. Fare riferimento alla sezione 13 della SDS principale per le istruzioni di smaltimento
3. Previsione dell'esposizione	
Previsione dell'esposizione	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.

1. Titolo	
Identificazione della sostanza	acetone; No. CE 200-662-2; Numero C.A.S. 67-64-1;
Nome dello scenario d'esposizione	Uso industriale di adesivi e sigillanti
Fase del ciclo di vita	Uso industriale
Attività contribuenti	PROC 07 -Applicazioni a spruzzo industriali ERC 04 -Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
Processi, compiti e attività considerate	Spray di sostanze/miscele.
2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio	
Condizioni di impiego	**Stato fisico:**Liquido **Condizioni generali di impiego:** Durata d'uso: 8 ore/giorno; Giorni di emissione all'anno: <= 360 giorni/anno;
Misure di gestione del rischio	Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio: **Misure di gestione del rischio generali:** **Salute umana:** Occhiali a mascherina resistenti a sostanze chimiche; Fornire un buono standard di ventilazione generale (non meno di 3-5 ricambi d'aria all'ora); Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche (testati secondo la norma EN374) in combinazione con una formazione di base per i dipendenti. Fare riferimento alla Sezione 8 della SDS per il materiale specifico dei guanti.; **Ambientale:** Nessuna necessità; ;

	Le seguenti misure di gestione del rischio specifiche per compito si applicano in aggiunta a quelle sopra elencate: **Compito: PROC7**; **Salute umana**; Aspirazione localizzata;
Pratiche di trattamento dei rifiuti	Non sono necessarie particolari misure di gestione dei rifiuti per questo prodotto derivanti dall'uso specifico. Fare riferimento alla sezione 13 della SDS principale per le istruzioni di smaltimento
3. Previsione dell'esposizione	
Previsione dell'esposizione	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.

1. Titolo	
Identificazione della sostanza	propan-2-olo; No. CE 200-661-7; Numero C.A.S. 67-63-0;
Nome dello scenario d'esposizione	Uso industriale di adesivi e sigillanti
Fase del ciclo di vita	Uso industriale
Attività contribuenti	PROC 07 -Applicazioni a spruzzo industriali PROC 08a -Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC 08b -Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC 10 -Applicazione con rulli o pennelli PROC 13 -Trattamento di articoli per immersione e colata ERC 04 -Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
Processi, compiti e attività considerate	Applicazione del prodotto con rulli o pennelli. Spray di sostanze/miscele. Trasferimenti con controlli dedicati, comprese quelle di carico, di riempimento, di dumping, insaccamento.
2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio	
Condizioni di impiego	**Stato fisico:**Liquido **Condizioni generali di impiego:** Durata d'uso: 8 ore/giorno; **Compito: Applicazione a spruzzo in interni**; All'interno con aumentata ventilazione generale; All'interno con buona ventilazione generale;
Misure di gestione del rischio	Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio: **Misure di gestione del rischio generali:** **Salute umana:** Nessuna necessità; **Ambientale:** Nessuna necessità; ; Le seguenti misure di gestione del rischio specifiche per compito si applicano in aggiunta a quelle sopra elencate: **Compito: PROC7**; **Salute umana**; Cabina a flusso laminare;
Pratiche di trattamento dei rifiuti	Non sono necessarie particolari misure di gestione dei rifiuti per questo prodotto derivanti dall'uso specifico. Fare riferimento alla sezione 13 della SDS principale per le istruzioni di smaltimento
3. Previsione dell'esposizione	
Previsione dell'esposizione	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.

1. Titolo

Identificazione della sostanza	acetone; No. CE 200-662-2; Numero C.A.S. 67-64-1;
Nome dello scenario d'esposizione	Uso industriale di rivestimenti
Fase del ciclo di vita	Uso industriale
Attività contribuenti	PROC 08a -Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC 08b -Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC 10 -Applicazione con rulli o pennelli ERC 04 -Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
Processi, compiti e attività considerate	Applicazione del prodotto con rulli o pennelli. Trasferimenti con controlli dedicati, comprese quelle di carico, di riempimento, di dumping, insaccamento. Trasferimento senza controlli dedicati, compreso il carico, il riempimento, lo smaltimento e l'insacchettamento.
2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio	
Condizioni di impiego	**Stato fisico:**Liquido **Condizioni generali di impiego:** Durata d'uso: 8 ore/giorno; Giorni di emissione all'anno: <= 360 giorni/anno;
Misure di gestione del rischio	Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio: **Misure di gestione del rischio generali:** **Salute umana:** Occhiali a mascherina resistenti a sostanze chimiche; Fornire un buono standard di ventilazione generale (non meno di 3-5 ricambi d'aria all'ora); Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche (testati secondo la norma EN374) in combinazione con una formazione di base per i dipendenti. Fare riferimento alla Sezione 8 della SDS per il materiale specifico dei guanti.; **Ambientale:** Nessuna necessità;
Pratiche di trattamento dei rifiuti	Non sono necessarie particolari misure di gestione dei rifiuti per questo prodotto derivanti dall'uso specifico. Fare riferimento alla sezione 13 della SDS principale per le istruzioni di smaltimento
3. Previsione dell'esposizione	
Previsione dell'esposizione	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.

1. Titolo	
Identificazione della sostanza	acetone; No. CE 200-662-2; Numero C.A.S. 67-64-1; propan-2-olo; No. CE 200-661-7; Numero C.A.S. 67-63-0;
Nome dello scenario d'esposizione	Uso industriale di rivestimenti
Fase del ciclo di vita	Uso industriale
Attività contribuenti	PROC 07 -Applicazioni a spruzzo industriali PROC 08a -Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC 08b -Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC 10 -Applicazione con rulli o pennelli ERC 04 -Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione

	all'interno o sulla superficie dell'articolo)
Processi, compiti e attività considerate	Applicazione del prodotto con rulli o pennelli. Spray di sostanze/miscele. Trasferimenti con controlli dedicati, comprese quelle di carico, di riempimento, di dumping, insaccamento. Trasferimento senza controlli dedicati, compreso il carico, il riempimento, lo smaltimento e l'insacchettamento.
2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio	
Condizioni di impiego	**Stato fisico:**Liquido **Condizioni generali di impiego:** Durata d'uso: 8 ore/giorno; **Compito: Applicazione a spruzzo in interni**; All'interno con aumentata ventilazione generale; All'interno con buona ventilazione generale;
Misure di gestione del rischio	Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio: **Misure di gestione del rischio generali:** **Salute umana:** Nessuna necessità; **Ambientale:** Nessuna necessità; ; Le seguenti misure di gestione del rischio specifiche per compito si applicano in aggiunta a quelle sopra elencate: **Compito: PROC7**; **Salute umana**; Cabina a flusso laminare;
Pratiche di trattamento dei rifiuti	Non sono necessarie particolari misure di gestione dei rifiuti per questo prodotto derivanti dall'uso specifico. Fare riferimento alla sezione 13 della SDS principale per le istruzioni di smaltimento
3. Previsione dell'esposizione	
Previsione dell'esposizione	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds